

**IL DIRIGENTE SETTORE A9 – PIANIFICAZIONE URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA -
ING. NORBERTO CARBONI**

Propone al **Consiglio Comunale** l'approvazione della seguente proposta di delibera:

Oggetto: accertamento della compatibilità urbanistica del progetto di realizzazione di elettrodotto in cavo sotterraneo a 15 Kv, per il collegamento di nuove cabine da realizzarsi nei pressi di Via Losi e Via Nuova Ponente – presentato da ENEL SPA – Pratica n. 3575/1978.

Vista la nota acquisita al prot. g. n. 103127 del 30.12.2015, con la quale la società ENEL Distribuzione Spa, con sede legale in Roma – Via Ombrone n. 2, ha inoltrato istanza all'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente e Energia, ai sensi dell'art. 2 bis della L. R. 10/1993 e s.m.i., per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità necessarie alla realizzazione di un elettrodotto a 15 Kv – rif. ERM-ZOMO-3575/1978 per il collegamento delle nuove cabine elettriche per l'elettificazione di un nuovo comparto attuativo di tipo F ubicato in prossimità di Via Losi e Via Nuova Ponente;

Richiamato il comma 1 dell'art. 52-quater "*Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità*" del D.P.R. 327/2001 e s. m. il quale definisce per le infrastrutture lineari energetiche, quale trattasi l'intervento in oggetto, che l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e III del titolo II ,sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

Richiamato altresì il comma 3, dell'art. 52quater del D.P.R. n. 327/2001 e s. m., il quale definisce che il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento sopra indicato e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

Vista la Legge Regionale 19 Dicembre 2002, n. 37 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*" ed in particolare il comma 1 dell'art. 12 "*Approvazione del progetto di un'opera non conforme alle previsioni urbanistiche*" il quale dispone che, nei casi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità non risulti conforme alle previsioni urbanistiche, nel trovare applicazione le disposizioni del medesimo articolo 12 della suddetta legge precisa che sono comunque fatti salvi i procedimenti speciali previsti dalla legislazione statale o regionale per i quali l'approvazione del progetto di un'opera comporta variante agli strumenti urbanistici;

Richiamato il comma 12 dell'art. 6 del DLgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", come modificato dall'art. 2, comma 3, lett. h), DLgs. 29 giugno 2010, n. 128, il quale precisa che per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma

restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere

Richiamata la Legge regionale 22 febbraio 1993, n. 10 “*Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. delega di funzioni amministrative*”, in particolare gli artt. 2bis e 4;

Accertata pertanto la coerenza della procedura di variante allo strumento urbanistico, promossa ai sensi dell'art. 3, della Legge regionale 10/1993 e s. m. ed integrazioni;

Vista la nota prot. n. 60166 del 09.12.2015 pervenuta a questa Amministrazione comunale da parte di ENEL Distribuzione Spa, ad oggetto “*Costruzione di elettrodotto in cavo sotterraneo a 15 KV per il collegamento delle nuove cabinenel Comune di Carpi in Provincia di Modena*”, nella quale viene formulata dalla suddetta società richiesta di espressione da parte del Comune di Carpi dei pareri di competenza alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

Rilevato che, con riferimento agli elaborati tecnici allegati alla richiesta di autorizzazione, il progetto si sviluppa complessivamente per 1.225 metri ed è così articolato :

1. la prima parte del tracciato dell'elettrodotto sotterraneo in progetto (Tratta A-B) verrà collegata alla cabina esistente n. 269148 denominata “FV ENERGY UP” ed attraversa delle aree a diversa destinazione urbanistica nello specifico:
 - a. parte ad “Attrezzature generali d'interesse pubblico esistenti – art. 73;
 - b. parte a parcheggio pubblico esistente – art. 74.11;
2. l'elettrodotto sotterraneo attraverserà poi la strada comunale Via Nuova Ponente che è soggetta a “viabilità storica – art. 69.10”, per la posa in questo tratto è stato previsto l'utilizzo della trivellazione orizzontale controllata, in modo tale da non interferire con la pavimentazione stradale e garantire il mantenimento dello stato attuale dei luoghi;
3. la rimanente parte dell'elettrodotto sotterraneo (tratta B-G) e tutte le cabine in progetto ricadranno all'interno del perimetro del territorio urbanizzato ed all'interno dell'ambito di trasformazione di tipo F – art. 61;
4. la parte ultima del tracciato sotterraneo in progetto (tratta G-H) verrà collegata alla cabina esistente 292502 denominata “STR MORTO” che risulta destinata dal PRG vigente a strumenti urbanistici vigenti e pregresso del PRG '84 - art. 49;

Considerato che il tratto dell'elettrodotto si sviluppa su aree prive di vincoli ambientali l'opera in progetto risulta compatibile in ordine alle disposizioni dettate dallo strumento urbanistico generale, in quanto il progetto riguarda opere di urbanizzazione primaria come definite dalle norme sovraordinate e pertanto ammissibili in qualunque ambito del territorio comunale;

Preso atto:

- che il tracciato dell'elettrodotto non interessa aree di valenza paesaggistica o ambientale;
- che l'Autorità Proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- che a tal fine l'Autorità Proponente ha depositato la documentazione riportante le aree sottoposte ad esproprio nonché i nominativi dei proprietari;
- che pertanto l'autorizzazione finale da parte dell'Autorità Competente comporterà, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. n° 10/1993, dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori e delle opere

Dato atto:

- che a seguito dell'istanza presentata da parte di ENEL Distribuzione Spa con nota prot. n. 103137 del 30.11.2016 l'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE), in qualità di autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'installazione e

all'esercizio delle reti di trasporto e distribuzione dell'energia in forza dell'Art. 17 della deliberazione Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 13 del 28.07.2015 ha avviato l'iter procedurale per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione del tratto di elettrodotto in cavo sotterraneo a 15 KV Rif. 3575/1978 codice rintracciabilità 102988882L75 per l'allacciamento delle nuove cabine elettriche denominate n. 269383 Lunedì- n. 269472 Martedì- n. 269473 Mercoledì – n. 269474 Giovedì – n. 269475 Venerdì – n. 269476 Sabato per l'elettificazione del nuovo comparto di trasformazione ubicato tra la Tang.le Bruno Losi e Via Nuova Ponente;

- che ai sensi della L. r. 10/1993 l'agenzia ARPAE in qualità di autorità competente ha già convocato in data 6 aprile 2016 una prima seduta istruttoria della C.d.S. per l'illustrazione del progetto, lavori istruttori, verifica della documentazione presentata, in relazione alle precipue caratteristiche tecniche e localizzative dell'infrastruttura energetica;

Accertato, ai fini della procedura prevista ai sensi dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, necessaria a far assumere all'autorizzazione alla realizzazione dell'infrastruttura energetica anche valore ed effetto di variante urbanistica, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di pubblica utilità, che si ritiene acquisito in seno alla C.d.S. i previsti pareri preventivi ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. h della L.R. 19/82 e s.m.i. da parte di AUSL ed ARPA ed altresì risultano assolti gli obblighi di comunicazione alle Autorità Militari della tipologia progettuale e del tracciato dell'elettrodotto;

Preso atto che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Agenzia ha provveduto al deposito, presso la sede di Via Giardini 474/C di Modena, del progetto ed alla pubblicazione in data 23.03.2016 dell'avvenuto deposito nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 79 e sul quotidiano "PRIMA PAGINA" di Modena e Provincia;

Dato atto che con nota pervenuta tramite raccomandata a/r e acquista al prot. 13101 in data 09.03.2016, ENELE Distribuzione Spa ha provveduto ad inoltrare un nuovo elaborato grafico "1978 Esproprio – VAR1" che annulla e sostituisce l'elaborato grafico denominato "1978 Esproprio";

Precisato che la presente verifica è resa unicamente in ordine alla compatibilità dell'elettrodotto in cavo sotterraneo a 15KV di cui al RIF. ERM-ZOMO 3575/1978 CODICE RINTRACCIABILITA' 102988882L75 rispetto alla strumentazione urbanistica generale comunale vigente ed adottata, ed esula dai previsti pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, in materia ambientale, sismica, idrogeologica o relativi alle interferenze ed attraversamenti con opere ed infrastrutture di proprietà o gestite da questa Amministrazione comunale, nonché in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Dato atto che la presente proposta di variante è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare competente nella seduta del 21 aprile 2016;

Visto l'art. 12 della L. r. 20/2000 e s. m. che detta disposizioni in materia di salvaguardia al fine di evitare che eventuali interventi di trasformazione del territorio possano trovarsi in contrasto con le previsioni di strumenti di pianificazione adottati;

Viste le seguenti fonti legislative statali e regionali:

- L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 e s.m. *Tutela ed uso del territorio*;
- l'art. 12 della L.R. 24 marzo 2000, n.20 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" in materia di salvaguardia, per il quale, "*A decorrere dalla data d'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, le amministrazioni pubbliche sospendono ogni determinazione in merito*:"

- *all'autorizzazione di interventi di trasformazione del territorio che siano in contrasto con le previsioni dei piani adottati o tali da comprometterne o renderne più gravosa l'attuazione;*

- la L.R. n. 37 del 19.12.2002;
- D.P.R. 327/2001 E S. M.
- L.r. 10/1993

Preso atto che lo schema del provvedimento è stato pubblicato nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 39 del D.Lgs. 14-3-2013 n. 33 – *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;*

Adempiuto a quanto prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

- **Di esprimersi** favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione finale da parte dell'Autorità Competente ARPAE alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto a 15 KV in cavo sotterraneo ad elica visibile per il collegamento delle nuove cabine elettriche denominate n. 269383 Lunedì- n. 269472 Martedì- n. 269473 Mercoledì – n. 269474 Giovedì – n. 269475 Venerdì – n. 269476 RIF. ERM-ZOMO 3575/1978 CODICE RINTRACCIABILITÀ 102988882L75, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n° 10/1993 e s.m.;
- **di dare atto** che tale provvedimento finale costituirà variante al P.R.G., relativamente al tracciato dell'elettrodotto, come riportato nel fascicolo "*Variante urbanistica al Piano regolatore generale del Comune di Carpi*" con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e di pubblica utilità come previsto nell'elaborato "*Aree da sottoporre a vincolo espropriativo*";
- **di trasmettere** copia del presente atto all'Agenzia ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), con sede in Via Giardini n. 474/C - Modena, competente al rilascio dell'autorizzazione ai conseguenti provvedimenti;

PROPONE INOLTRE

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.